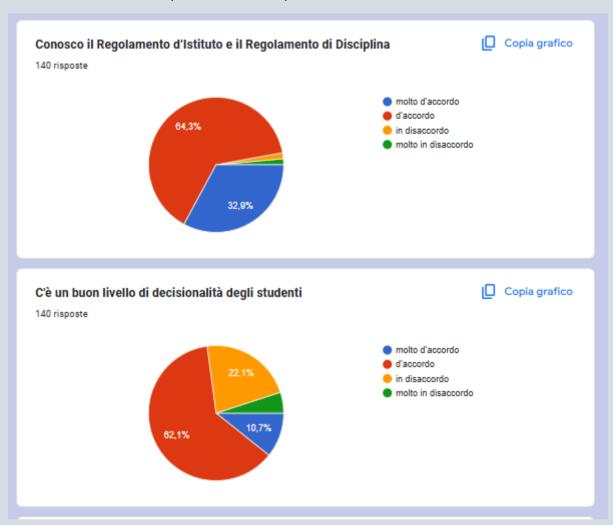
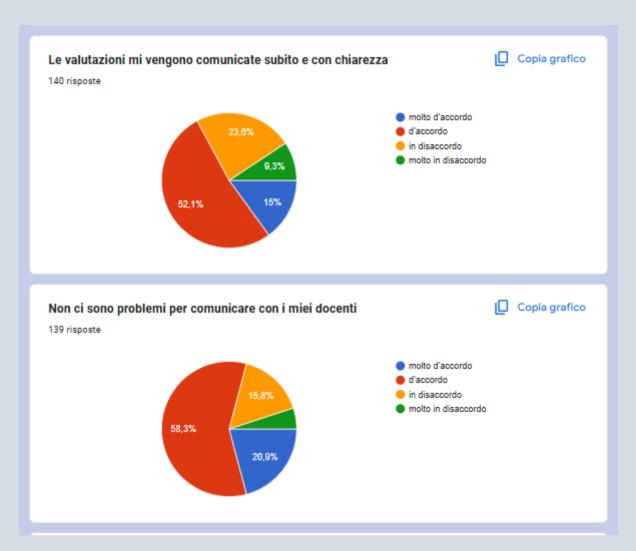


In sintesi, la stragrande maggioranza degli studenti (47,9% + 45% = 92,9%) si trova bene o molto bene con gli altri studenti a scuola. Una percentuale molto piccola di studenti è in disaccordo o molto in disaccordo.



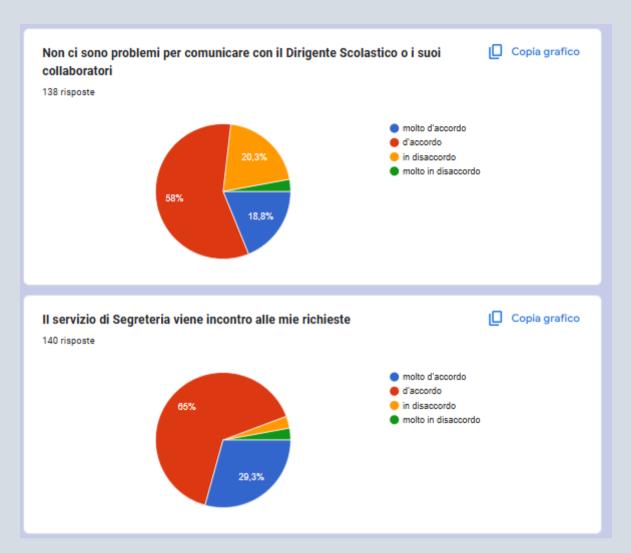
In sintesi, la quasi totalità degli studenti (32,9% + 64,3% = 97,2%) afferma di conoscere il Regolamento d'Istituto e il Regolamento di Disciplina. Solo una minima parte non li conosce o li conosce poco.

In sintesi, la maggior parte degli studenti (62,1% più la fetta "molto in disaccordo") percepisce che non ci sia un buon livello di decisionalità degli studenti. Solo circa un terzo degli studenti (10,7% + 22,1% = 32,8%) ritiene che la decisionalità sia buona o ottima.



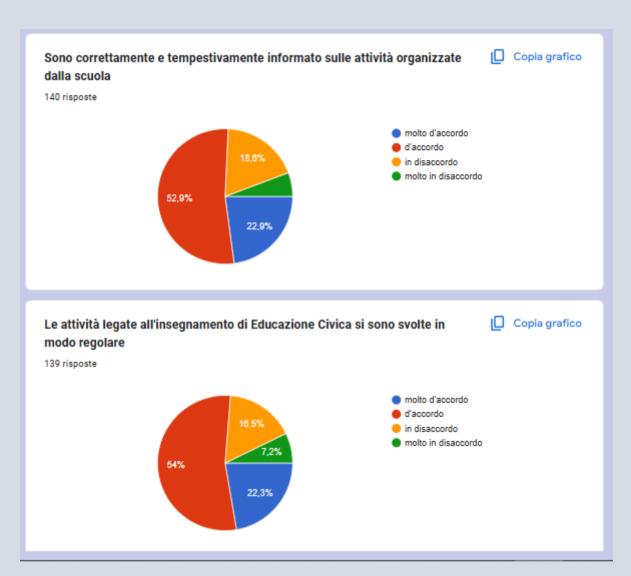
In sintesi, la maggioranza degli studenti (15% + 52,1% = 67,1%) ritiene che le valutazioni siano comunicate subito e con chiarezza. Tuttavia, un significativo 32,9% (23,6% + 9,3%) ha problemi con la tempestività o la chiarezza di tale comunicazione.

In sintesi, la stragrande maggioranza degli studenti (20,9% + 58,3% = 79,2%) non riscontra problemi nella comunicazione con i propri docenti. Una minoranza, rappresentata dalle percentuali di "in disaccordo" e "molto in disaccordo", invece, incontra delle difficoltà.



In sintesi, una netta maggioranza degli studenti (18,8% + 58% = 76,8%) ritiene di non avere problemi nella comunicazione con il Dirigente Scolastico o i suoi collaboratori. Tuttavia, un significativo 20,3% (più la piccola fetta "molto in disaccordo") riscontra delle difficoltà.

In sintesi, la stragrande maggioranza degli studenti (29,3% + 65% = 94,3%) ritiene che il servizio di Segreteria venga incontro alle proprie richieste, dimostrando un'elevata soddisfazione. Solo una percentuale molto marginale di studenti è in disaccordo o molto in disaccordo.



In sintesi, la maggioranza degli studenti (22,9% + 52,9% = 75,8%) ritiene di essere correttamente e tempestivamente informata sulle attività organizzate dalla scuola. Tuttavia, circa un quarto degli studenti (18,6% più la fetta "molto in disaccordo") percepisce delle lacune in questo aspetto.

In sintesi, la maggior parte degli studenti (22,3% + 54% = 76,3%) ritiene che le attività legate all'insegnamento di Educazione Civica si siano svolte in modo regolare. Tuttavia, quasi un quarto degli studenti (16,5% + 7,2% = 23,7%) percepisce delle irregolarità.



In sintesi, una buona parte degli studenti (10% + 60% = 70%) ha percepito che le attività di Educazione Civica si sono svolte in un clima di collaborazione e le ha trovate interessanti. Tuttavia, quasi un terzo degli studenti (22,9% + 7,1% = 30%) non ha avuto la stessa percezione, indicando margini di miglioramento in termini di coinvolgimento e ambiente collaborativo.

Se alle ultime due domande hai risposto "in disaccordo" o "molto in disaccordo", potresti spiegarci il motivo?

28 risposte

erano argomenti da me già abbondantemente acquisiti autonomamente

non sono interessata alle lezioni

Difficoltà di comunicazione con il docente

Il professore si presenta una o due volte al quadrimestre e ci assegna le pagine

sono d'accordo

alcuni professori non hanno concesso nessun'ora della loro materia al docente di educazione civica, altri si sono però dimostrati molto disponibili e hanno svolto la loro attività con regolarità

Non sono particolarmente interessato agli argomenti svolti

Le lezioni non sono state molto coinvolgenti e, per la maggior parte delle volte, erano particolarmente passive

Il professore non è capace

Ogni settimana dell'anno scolastico abbiamo avuta la regolare ora di educazione civica e le lezioni sono state sempre pertinenti al programma e interessi con frequenti riferimenti all'attualità nazionale e internazionale

La professoressa di Educazione Civica non viene incontro alle esigenze degli studenti

assenza del docente e mancato coinvolgimento

Poco professionalità

L'organizzazione oraria delle lezioni di educazione civica non è sempre stata resa nota prontamente, ma in ogni modo sono riuscito ad adeguarmi quindi non lo considero come un fattore particolarmente critico.

non lo so

bisognerebbe intensificare le ore di educazione civica, studiando anche qualcosa di concreto e diverso, che non annoi gli studenti durante le lezioni.

Le lezioni non mi hanno coinvolto come speravo.

La mia docente non è in grado di coinvolgere gli studenti, di mantenere l'ordine e l'attenzione. Gli articoli della costituzione sono spiegati in maniera superficiale, senza concentrarsi sull'utilità e sul riscontro effettivo che possono avere nella vita quotidiana.

Le lezioni di Educazione Civica tendono ad essere ripetitive e poco pratiche, oltre che a non essere interessanti. Il docente che insegna educazione civica tende ad essere particolarmente rigido sulle prove di verifica, delle volte senza considerare la presenza di ulteriori prove nelle altre discipline.

ok

non c'è attenzione da parte della classe perché le lezioni non sono coinvolgenti da parte del docente di ed civica

Calendario delle lezioni non sempre rispettato

perché molto spesso il professore non si presentava in classe nelle ore prestabilite

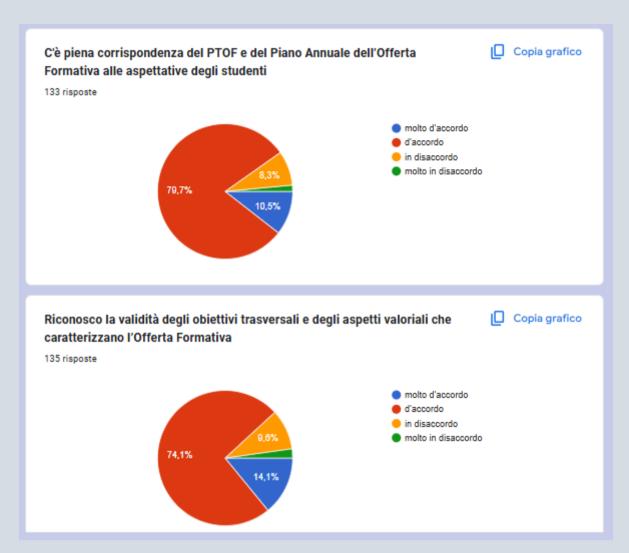
Le date comunicate erano errate

le attività legate all' Educazione Civica sono saltuarie (una volta ogni 2-3 settimane se non di più, senza alcuna continuità) e sono fatte in modo passivo e nozionistico. non c'è sufficiente discussione di argomenti di vita quotidiana, viene data troppa importanza all' imparare a memoria nozioni relativamente inutili

Le date proposte molte volte non erano rispettate dal professore, che si assentava

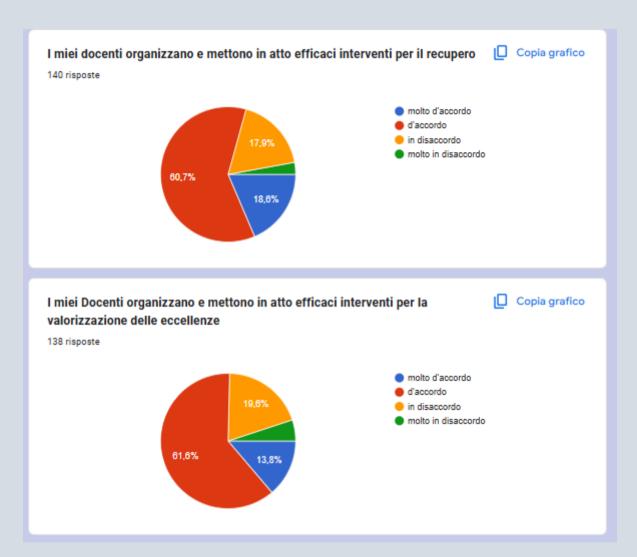
Spesso il professore è assente e il calendario delle lezioni ci viene comunicato molto dopo.

non mi hanno interessato le lezioni



In sintesi, la stragrande maggioranza degli studenti (10,5% + 79,7% = 90,2%) ritiene che il PTOF e il Piano Annuale dell'Offerta Formativa corrispondano pienamente o abbastanza alle loro aspettative. Una percentuale molto ridotta di studenti non concorda.

In sintesi, la quasi totalità degli studenti (14,1% + 74,1% = 88,2%) riconosce la validità degli obiettivi trasversali e degli aspetti valoriali che caratterizzano l'Offerta Formativa. Solo una piccola minoranza non li riconosce.



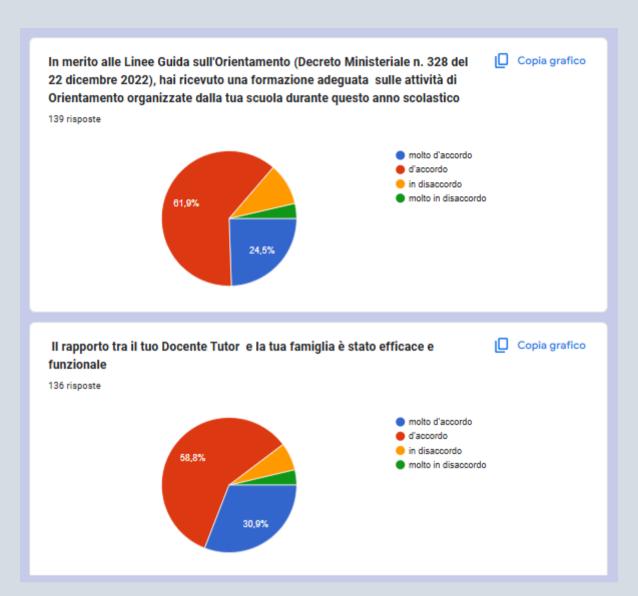
In sintesi, una netta maggioranza degli studenti (18,8% + 60,7% = 79,5%) ritiene che i docenti organizzino e mettano in atto efficaci interventi per il recupero. Una minoranza significativa (17,9% più la piccola fetta "molto in disaccordo") non condivide questa percezione.

In sintesi, la maggior parte degli studenti (13,8% + 61,6% = 75,4%) ritiene che i docenti organizzino e mettano in atto efficaci interventi per la valorizzazione delle eccellenze. Anche in questo caso, una minoranza (19,6% più la fetta "molto in disaccordo") non concorda.



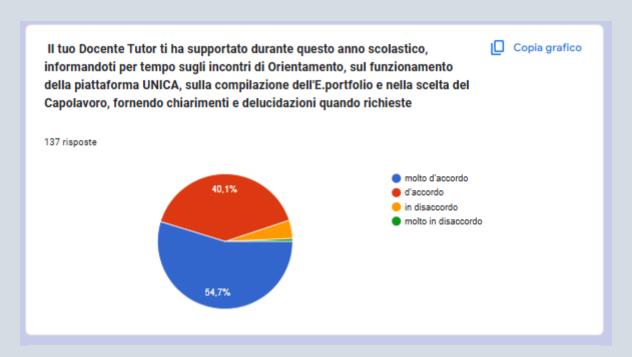
In sintesi, una netta maggioranza degli studenti (18% + 66% = 84%) percepisce che i docenti organizzano e attuano efficaci interventi per l'inclusione. Una minoranza, rappresentata dalle fette "in disaccordo" e "molto in disaccordo", non condivide questa percezione.

In sintesi, tra le mobilità transnazionali, gli studenti preferiscono nettamente gli scambi tra scuole in gruppi, seguiti da tirocini formativi e scambi di studio individuali. Le altre opzioni hanno un interesse quasi nullo.



In sintesi, una netta maggioranza degli studenti (24,5% + 61,9% = 86,4%) ritiene di aver ricevuto una formazione adeguata sulle attività di Orientamento. Una minoranza, rappresentata dalle fette "in disaccordo" e "molto in disaccordo", non condivide questa percezione.

In sintesi, la stragrande maggioranza degli studenti (30,9% + 58,8% = 89,7%) percepisce che il rapporto tra il Docente Tutor e la propria famiglia è stato efficace e funzionale. Solo una minoranza molto esigua non lo ritiene tale.



In sintesi, una percentuale estremamente elevata di studenti (54,7% + 40,1% = 94,8%) ritiene che il Docente Tutor li abbia supportati efficacemente durante l'anno scolastico per quanto riguarda l'orientamento, la piattaforma UNICA, l'E.portfolio e la scelta del Capolavoro. Solo una frazione molto piccola di studenti non ha percepito questo supporto.

Se alle ultime domande in materia di Orientamento hai risposto "in disaccordo" o "molto in disaccordo", potresti spiegarci il motivo? 7 risposte

Alla prima ho messo "in disaccordo" perché il docente tutor e i miei genitori non hanno mai parlato.

sono d'accordo

Per quanto riguarda una formazione adeguata sulle attività di Orientamento, le attività svolte sono molto interessanti ed efficaci, il problema è che per determinate aree (es. umanistica) gli incontri sono stati decisamente pochi rispetto ad altre (es. medicina, economia, giurisprudenza). La formazione è quindi fornita in maniera differente tra gli studenti, il che risulta un peccato (perché quando accade è molto interessante) oltre ad essere chiaramente ingiusto.

Il mio docente tutor si è sempre presentato più che disponibile durante l'orario scolastico ed extra scolastico, venendo incontro ai miei possibili impegni e garantendo un'informazione continua con i miei genitori tramite un incontro attraverso la piattaforma meet coordinato con la mia docente coordinatrice.

ok

Abbiamo dovuto fare tutto noi studenti

i docenti sono spesso scocciati di spiegare come funzionano gli orientamenti, i pcto, i crediti ecc. Se si fanno domande veniamo invitati a chiedere ad un altro docente perché non vogliono perdere tempo per questo. il risultato è che gli studenti arrivano senza aver capito cosa siano questi crediti e come ottenerli fino alla fine del terzo anno.



In sintesi, una netta maggioranza degli studenti (19,9% + 66,9% = 86,8%) ritiene che le attività di PCTO organizzate dalla scuola siano state efficaci. Una minoranza (11,8% più la piccola fetta "molto in disaccordo") non condivide questa percezione.

Se alla domanda precedente ha risposto "in disaccordo" o "molto in disaccordo" potresti spiegarci il motivo? E cosa suggerisci o quali attività proporresti per rendere i PCTO più funzionali allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza?

11 risposte

sono d'accordo

per l'area umanistica non si è fatto quasi nulla, in più l'unico incontro che abbiamo fatto era di design...

esperienze dirette, mirate e funzionali

Troppi pcto servono i crediti meglio

quest'anno mi sono iscritta a due corsi PCTO ma non sono mai usciti e quindi mi ritrovo ad avere quattro ore di PCTO

I PCTO dovrebbero indirizzare lo studente verso una crescita delle personali competenze in cittadinanza e nell'ambito del lavoro. Molti PCTO proposti dall'Istituto, con rare eccezioni, mi sono apparsi semplici corsi utili a raggiungere un certo numero di ore ma inutili per la formazione del cittadino e dello studente. Si trattava spesso di corsi online e attività informative ma non coinvolgenti. Per i miei compagni, nei prossimi anni, augurerei di avere a disposizione PCTO che possano realmente influire sul percorso scolastico e umano.

ok

Sono tutte attività legate al mondo finanziario o economico. Non a tutti interessano.

i pcto sono spesso corsi inutili solo per raggiungere il numero minimo di ore. specialmente quelli del liceo classico sono per lo più ridicoli. dovrebbero essere integrati con tirocinio utili(ad esempio in biblioteca o simili) che aiutino veramente a capire come funziona l' ambiente lavorativo.

Proporrei incontri con specialisti e o attività presso laboratori aziende ecc.

I vari PCTO che sono stati proposti generalmente li trovo poco utili per una formazione adeguata, però il PCTO in presenza per esempio "Faccia a faccia "I'ho trovato molto interessante e coinvolgente e anche utile per la nostra educazione.



In sintesi, la maggioranza degli studenti (29,5% + 47,5% = 77%) si ri-iscriverebbe ancora a questa scuola, dimostrando un buon livello di soddisfazione generale. Tuttavia, un significativo 23% (12,9% + 10,1%) non si ri-iscriverebbe, indicando che una parte degli studenti non è completamente soddisfatta o preferirebbe un'altra opzione.

Se alla domanda precedente hai risposto "in disaccordo" o "molto in disaccordo" potresti spiegarci il motivo?20 risposte

A scuola ormai non si studia ma si assegnano le pagine per studiare a casa, arriviamo alle ultime settimane del quadrimestre con pensieri suicidali per l'incapacità dei docenti di gestire il tempo e per il numero di pagine che ci assegnano ogni giorno con la scusa che dobbiamo studiare ogni giorno le 20 pagine che ci assegnano pensando che la loro materia è la più importante. Le spiegazioni di alcuni docenti sono monotone e la non cooperazione aggrava la situazione, se avessi la possibilità avrei cambiato la scuola ma non voglio perdere l'anno o studiare tutta l'estate quindi sono intrappolato in questo chiasso per altri due anni.

non è affine ai miei progetti futuri

sono d'accordo

malgrado ci siano molti professori eccellenti alcune situazioni rovinano l'esperienza

A mio parere gli incontri e le esperienze relative al mondo scientifico e matematico con professionisti anche esterni durante quest'anno sono stati molto carenti, oltre a quelli che possono essere i corsi pomeridiani STEM interni alla scuola, e qualche uscita in qualche laboratorio per quel che riguarda l'indirizzo scientifico che frequento le opportunità non sono state molte.

credo che non sia la scuola adatta per me.

i professori

Ho riscontrato dei problemi con alcuni dei docenti e con la preside

Questioni private

l'organizzazione dei professori non è buona, le verifiche e le prove orali sono sempre tutte concentrate in 1-2 settimane.

Spesso mi trovo a dover rinunciare ai miei hobbies quotidiani (studiare e suonare uno strumento musicale). Trovo abbastanza stressante uscire alle 14 alcuni giorni in settimana. A volte gli insegnanti pensano solo ad

ottenere valutazioni, non curando l'obiettivo principale dell'educazione. Non credo sia giusto non contare il diploma spagnolo come certificato linguistico.

ok

l'impegno e il sacrificio spesso non sono ripagati come dovrebbero

troppo impegnativa

poca organizzazione, non c'è un aiuto da parte di alcuni docenti

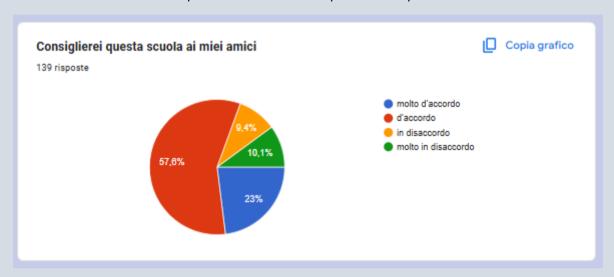
Non credo sia l'ambiente adatto a me per eccellenza

perché non farò lingue dopo aver finito il percorso alle superiori

scuola troppo stressante con prof che non ti fanno organizzare e con poca empatia verso gli studenti

non sceglierei dinuovo il classico ma la scuola sì

Non sono contenta del clima presente a scuola che é pieno di competizione e non riconosce la meritocrazia



In sintesi, la maggioranza degli studenti (23% + 57,8% = 80,8%) consiglierebbe questa scuola ai propri amici, il che è un segno positivo di soddisfazione generale. Tuttavia, quasi un quinto degli studenti (9,4% + 10,1% = 19,5%) non la consiglierebbe. Questo dato, insieme a quello della precedente domanda ("Mi ri-iscriverei ancora a questa scuola"), mostra che sebbene la maggior parte degli studenti sia soddisfatta, c'è una minoranza significativa che percepisce aspetti negativi.

Se alla domanda precedente hai risposto "in disaccordo" o "molto in disaccordo" potresti spiegarci il motivo?13 risposte

sono d'accodo

ci sono alcuni professori estremamente preparati però altri (che malgrado la loro innegabile preparazione, hanno problemi in comune con molte classi come non inserire i voti tempestivamente) rendono la scuola meno piacevole

è difficile

dipende dal corso, tutto tranne linguistico internazionale

Per il motivo citato sopra

Questioni private

Non c'è correttezza nella scuola e l'organizzazione è pessima.

Per via del carico di studio e per i metodi di insegnamento e di valutazione di alcuni professori.

ok

per le motivazioni dette prima

perché i docenti sono molto spesso ingiusti nella valutazione

Non credo sia l'ambiente adatto a loro

Non condivido molti aspetti dell'insegnamento

Esprimi liberamente un tuo parere sui punti di forza, sulle criticità e avanza delle proposte migliorative 28 risposte

offre una buona preparazione, si sviluppano competenze utili, applicabili non solo nell'ambiente scolastico ma anche fuori. Talvolta è complicato, ma la soddisfazione e l'orgoglio ripagano.

Gestire meglio il tempo, cooperare con gli studenti e di mettersi allo stesso livello dello studente e non pensare di essere superiori Non assegnare pagine da studiare senza aver fatto una lezione che non sia una monotona

sono d'accordo

per favore fate una circolare che inviti i professori a inserire i voti visibili alle famiglie sul registro in modo tempestivo dopo un'interrogazione (anche dopo 2-3 giorni va bene basta che li inseriscano)

Vi è un ambiente, almeno per me, molto inclusivo, che trasforma la scuola in una seconda casa, che mette a disposizione molte esperienze differenti e che permettono di metterci alla prova (anche includendo le nostre passioni); allo stesso tempo, la maggior parte delle lamentele sono rivolte all'organizzazione e alle tempistiche (come ad esempio in occasione di gite o altri viaggi come erasmus, ma anche circolari in generale), e da quando ho iniziato il primo anno nulla è cambiato.

più dialogo tra prof e alunni

La mia esperienza è stata molto positiva in questa scuola, la rifarei perché grazie a questo Liceo ho imparato cosa vuol dire studiare, impegnarsi e avere passione. Mi ri-iscriverei a questa scuola. Il Liceo ha tanti punti di forza, ma un punto debole che si può migliorare è la collaborazione tra gli studenti e premiare coloro che si Comportano e si impegnano di più. Sicuramente è un ambiente eccellente.

Il clima di questa scuola è unico nel suo genere e credo sia uno dei suoi più importanti punti di forza. Durante l'anno, tuttavia, abbiamo riscontrato alcuni problemi per quanto riguarda la comunicazione con il Dirigente scolastico e i suoi Collaboratori.

La formazione è d'eccellenza ma di conseguenza molto professori sono molto esigenti e per studiare a volte non ha neppure il tempo di dormire la notte

Punti di forza sicuramente il corpo docente molto preparato, anche se a volte troppo accondiscendente al volere dei ragazzi (secondo me servirebbe un po' più di autorità), comunque i professori sono sempre molto disponibili, anche i collaboratori scolastici e i docenti referenti per le attività di orientamento e di PCTO. Una proposta migliorativa potrebbe essere quella di adottare trimestre e pentamestre, come in molte altre scuole, per permettere agli studenti e ai docenti di vivere con più serenità le vacanze natalizie e per evitare tempi morti come possono essere i giorni del fermo didattico. Eliminare l'uscita alle ore 12.05 la prima

settimana scolastica, a mio parere inutile, tranne se per motivi climatici e come detto precedentemente dare uno spazio più ampio a quello che può essere l'indirizzo scientifico ordinario, con incontri con professionisti del settore scientifico provenienti dall'università o da istituti di ricerca.

per un'esperienza personale chiedere ci fossero delle prove d'ingresso per quanto riguarda i corsi per le certificazioni di lingua perché mi è capitato che molti ragazzi rallentino la classe per le scarse competenze linguistiche

Uno dei maggiori punti di forza della mia scuola è il corpo docente: preparato, disponibile e spesso attento ai bisogni degli studenti. Anche l'offerta formativa è ampia e stimolante, con progetti extracurricolari che arricchiscono il percorso scolastico. La presenza di laboratori ben attrezzati (scientifici, linguistici, informatici) rappresenta un ulteriore vantaggio.

Migliorerei la gestione del calendario delle lezioni di educazione civica.

È una scuola eccellente che offre una vasta varietà di possibilità formative e un livello di apprendimento molto elevato. È un istituto storico in cui si preserva il valore della cultura e in cui tutto il personale, a partire da noi studenti, dimostra di avere passione in quello che fa e nel portare avanti con vivacità le attività didattiche. Per questi motivi (e per altri) la raccomanderei a chiunque.

la graduatoria per i corsi di specializzazione linguistica dovrebbe includere dei test di ingresso, per garantire che tutti gli studenti del corso abbiano un livello pressoché simile, in quanto le classi sono composte da un livello superiore e inferiore, non portando così alla formazione ottimale per le eccellenze e per gli alunni più propensi al corso. La certificazione linguistica dovrebbe essere un "plus" per accedere più in alto nella graduatoria. Stesso ragionamento per le proposte ERASMUS+

La scelta di questa scuola, è stata presa consapevolmente fin dal primo anno. Sono innamorata del piano formativo e di tutto ciò che imparo ogni giorno. Delle volte non apprezzo il modo con il quale alcuni insegnanti si rivolgono a noi studenti, ma ero stata resa al corrente anche di questo. Rifarei la stessa scelta, rifarei gli stessi errori e anche le stesse esperienze che oggi mi hanno resa una persona diversa, sicuramente più matura e maggiormente preparata. Consiglio ai miei amici di prendere questa scuola ma solo se essi sono disposti ad accettare il carico di studio e la serietà che ne deriva. Il Capece non è per tutti, ma è di tutti. Laboremus.

Non ho nulla da proporre

Il linguistico non dovrebbe uscire alle 14, eliminando materie scolastiche non conformi all'indirizzo se necessario. Limitare l'insegnamento della matematica a competenze di base e generali.

ok

è una buona offerta formativa ma sarebbe bello dare più valore ai ragazzi.

Potenziare le ore di lingua inglese visto l'indirizzo

fare dei lavori con altri indirizzi o con le classi dello stesso indirizzo

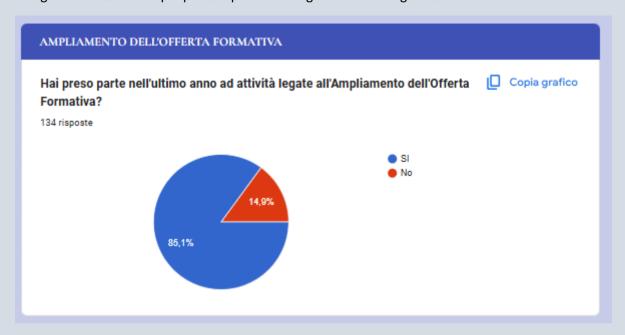
Penso che mi riscriverei in questa scuola grazie soprattutto ai miei docenti che sono sempre molto disponibili e spesso attenti ai nostri bisogni.

La scuola si impegna molto nelle attività extracurriculari e di formazione e anche per quanto riguarda i recuperi. Criticità: poca attenzione alla struttura scolastica e poca attenzione ad attività sportive

a mio parere manca una maggiore organizzazione e ed efficienza nelle comunicazioni

Non trovo criticità

Bisognerebbe essere un po' più comprensivi con gli alunni senza giudicarli



Potresti specificare a quale/i Corso/i (anche più di uno) hai partecipato (Certificazioni linguistiche e/o informatiche, Progetti PTOF, PROGETTI PNRR, PCTO)?94 risposte

certificazione b1 inglese,

Il FAI e Il progetto di tedesco di palazzo Capece

FAI, BLSD

pcto fenomenologia politica

certificazione hsk2, pcto visione dal confine e faccia a faccia

Hsk 2

Ludosofia, Biomedico, viaggio a New York, Certificazione B1

В1

fai, repubblica@scuola, blsd, orizzonti connessi

progetto di guida a scuola di tedesco, FAI, CWMUN New York 2025

dele b2, Fai, Blsd, Repubblica Scuola

Certificazione DELE B2, certificazione DELF B1, Laboratorio musicale, Progetto FAI, PCTO La magnifica fabbrica, Laboratorio sportivo

delf b1, FAI e Repubblica scuole

progetto Faccia a faccia

certificazione linguistica

Corso di robotica, Corso inglese B1.2

Fenomenologia politica a.s. 2024-2025

C1, Agòn Lyrikós, Ensemble "Accordi"

PCTO Faccia a faccia, PCTO Festival della fenomenologia politica, PCTO Visioni di confine, Corso Mentematico

Certificazione get to B2

Staffetta della legalità, fenomenologia politica, ITS

Campionato delle lingue universitá di Urbino

ICDL avanzato, Matematica e Fisica 2, Laboratorio Mentematica_1

Certificazione b2

Musicale e Biomedico

Certificazione spagnolo DELE B2, BLSD, Laboratorio di fotografia

Ho partecipato al progetto STEM (Curvatura BioMedica), al corso Matematica/Fisica 2 e agli Open Day Domenicali a scuola.

certificazione di inglese e francese, PCTO FAI e BLSD

DELF B1 FRANCESE, VISIONI DAL CONFINE, FACCIA A FACCIA...

certificazione linguistica

Corso di logica, corso di chimica e biologia 2

certificazioni,FAI,corsi di scrittura

Corso di logica e corso di curvatura biomedica

ICDL

Progetti Erasmus e pcto

B2 inglese, pcto "Youth Empowerment"

Certificazione linguistica inglese B1, curvatura biomedica.

PLS di matematica, Corso di logica, Matematica e fisica, Mentematiko

get to B2, HSK2

PCTO - PNRR

Certificazione A2 di tedesco, visione al confine, its mobilità

b1 Francese e corso di assistente bagnante

BLSD, faccia a faccia, fenomenologia politica

corso Math Help

B1, B2, robotica, curvatura biomedica, Geometriko, Icdl, PLS di matematica, Faccia a faccia

Salone dello studente Bari

blsd

Biomedico, New York Associazione diplomatici

CURVATURA BIOMEDICA 2 modulo, ERASMUS +

Certificazione linguistica

"Faccia a faccia"

attività di PCTO presso La Banca d'italia

Moduli Linguistici Unisalento

Progetti PNRR, PLS, LINGUA INGLESE B2, HSK3...

HSK2, Qigong

Certificazione linguistica, Erasmus, PCTO

B2, MENTEMATICA 1

Delf B1- Progetto FAI- BLSD- Repubblica

certificazione b1 di inglese e a2 di tedesco, pcto faccia a faccia

pcto pnrr

Corso icdl

Mentematika 2

Certificazione linguistica di spagnolo e laboratorio di fotografia

cerrificazione B1 inglese

Certificazione B2

B1, faccia a faccia

Certificazione linguistica inglese C1

MATEMATICA E FISICA 2, MENTEMATICA 1

Pcto la repubblica, FAI e una visita al palazzo Capece in tedesco.

certificazione B2 inglese, corso di pallavolo, corso di padel

Corso B2 inglese

inglese b1, corso musicale, pcto sulla sicurezza, pcto su RFI, pcto sulle aziende

B1 inglese

blsd

Corso di inglese C1, BLSD, Cambridge IGCSE, ecc..

corso spagnolo b2, pcto: staffetta della legalità

DELF B1, DELE B2

inglese B1, giochi matematici e previmenti(pcto digitale)

Dele B2

"Fenomenologia politica" e "Faccia a Faccia"

b2 spagnolo, progetto fai, progetto di tedesco

B2 di inglese, hsk2, festival della fenomenologia politica

Padel

Erasmus Berlino, pcto proposti dalla scuola, logica 2

visioni dal confine, faccia a faccia, fenomenologia politica, cambridge

pcto FAI

matematica e fisica 1 e 2

Modulo formativo DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE DAL LABORATORIO AL PAZIENTE LE SCIENZE BIOMEDICHE E LA RICERCA A CURA DI UNISALENTO

B1 di inglese

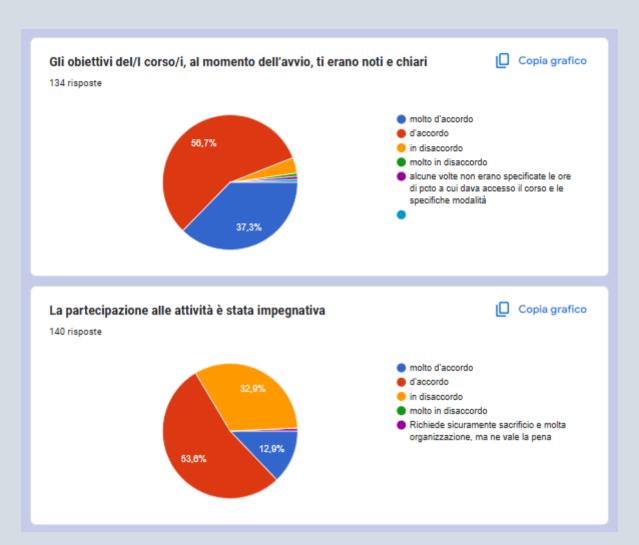
Consulenza e professioni nell'economia digitale

B2

Laboratorio di fotografia, PNRR materie scientifiche

"ENGIE: L'energia del cambiamento", " ECONOMIA CIVILE", " Previmenti"

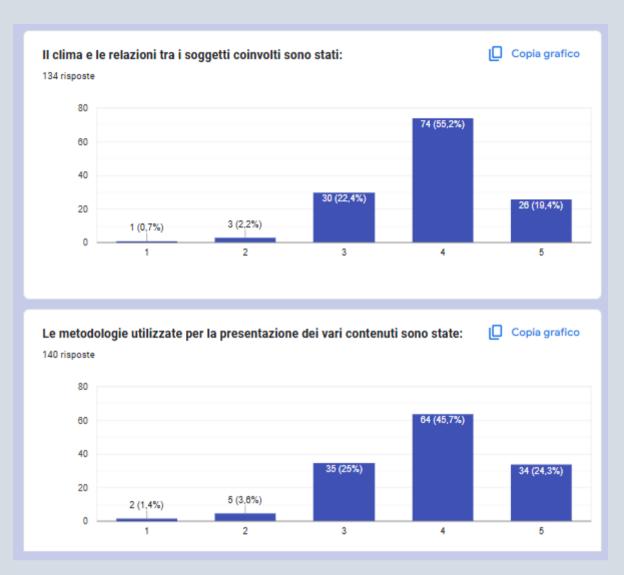
Progetto musicale Accordi, progetto Faccia A Faccia, Festival della Fenomenologia Politica



In sintesi, una netta maggioranza degli studenti (37,3% + 58,7% = 96%) percepisce che gli obiettivi dei corsi erano noti e chiari all'avvio. Una percentuale molto esigua ha avuto problemi con la chiarezza o la specificazione delle modalità.

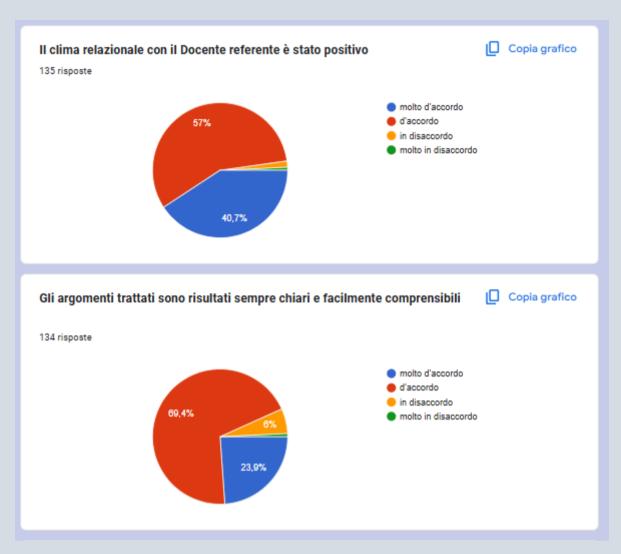
In sintesi, una maggioranza degli studenti (12,9% + 53,8% = 66,7%) ha trovato la partecipazione alle attività impegnativa. Tuttavia, un significativo 32,9% (più la piccola fetta "molto in disaccordo") non ha percepito un elevato livello di impegno. La presenza della frase "Richiede sicuramente sacrificio e molta organizzazione, ma ne vale la pena" suggerisce che, per alcuni, l'impegno è stato un fattore positivo.





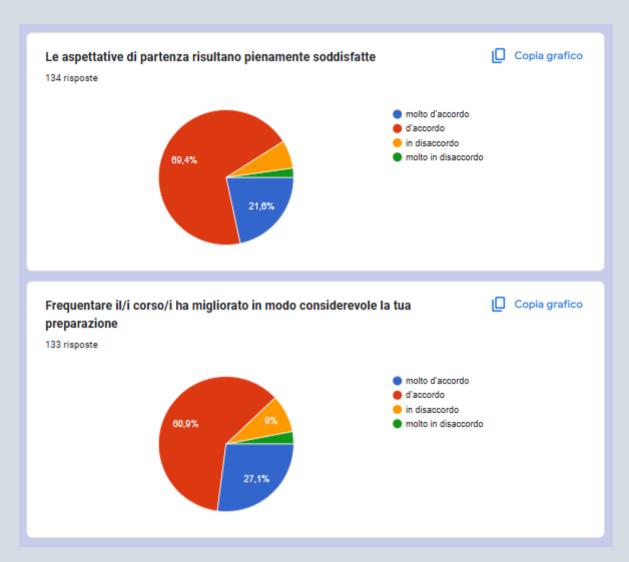
In sintesi, la stragrande maggioranza degli intervistati (55,2% + 19,4% = 74,6%) ha valutato il clima e le relazioni come buoni o eccellenti (4 o 5). Una minoranza ha dato valutazioni nella media (22,4%) o negative (0,7% + 2,2% = 2,9%).

In sintesi, la maggior parte degli intervistati (45,7% + 24,3% = 70%) ha valutato le metodologie utilizzate come efficaci o molto efficaci (4 o 5). Un quarto degli intervistati le ha considerate nella media (25%), mentre una piccola percentuale le ha trovate poco o per niente efficaci (1,4% + 3,6% = 5%).



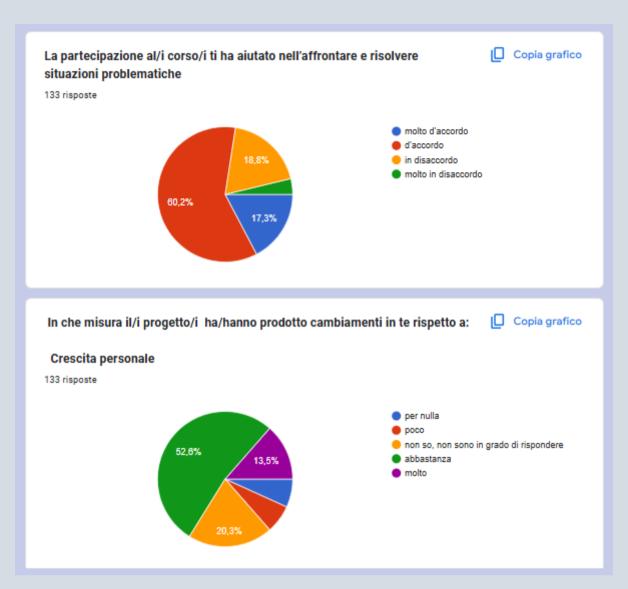
In sintesi, la stragrande maggioranza degli studenti (40,7% + 57% = 97,7%) ritiene che il clima relazionale con il Docente referente sia stato positivo. Solo una percentuale molto marginale non condivide questa percezione.

In sintesi, la quasi totalità degli studenti (23,9% + 69,4% = 93,3%) ritiene che gli argomenti trattati siano risultati sempre chiari e facilmente comprensibili. Solo una piccola minoranza ha trovato delle difficoltà nella comprensione.



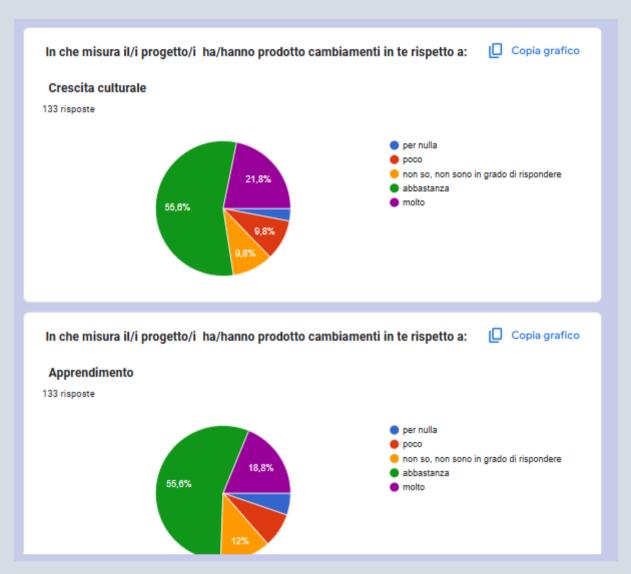
In sintesi, la stragrande maggioranza degli studenti (21,6% + 69,4% = 91%) ha visto le proprie aspettative di partenza pienamente o sufficientemente soddisfatte. Solo una percentuale molto marginale non ha riscontrato questa soddisfazione.

In sintesi, una netta maggioranza degli studenti (27,1% + 60,9% = 88%) ritiene che frequentare i corsi abbia migliorato in modo considerevole la propria preparazione. Una minoranza (9% più la piccola fetta "molto in disaccordo") non ha avuto la stessa percezione.



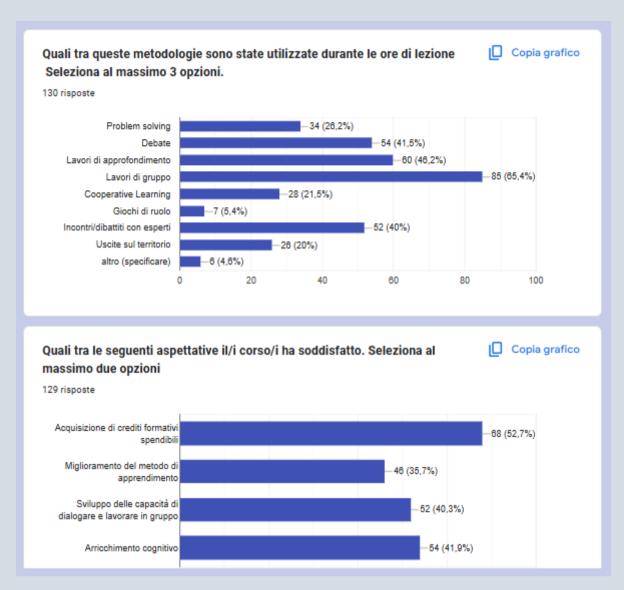
In sintesi, una netta maggioranza degli studenti (17,3% + 60,2% = 77,5%) ritiene che la partecipazione ai corsi li abbia aiutati nell'affrontare e risolvere situazioni problematiche. Una minoranza (18,8% più la piccola fetta "molto in disaccordo") non ha riscontrato questo beneficio.

In sintesi, la maggior parte degli studenti (52,6% più la fetta "molto") percepisce che i progetti hanno prodotto cambiamenti "abbastanza" o "molto" significativi nella loro crescita personale. Una minoranza ha percepito un cambiamento "poco" o "per nulla", e una parte significativa non è stata in grado di rispondere.



In sintesi, la maggior parte degli studenti (55,6% più la fetta "molto") percepisce che i progetti hanno prodotto cambiamenti "abbastanza" o "molto" significativi nella loro crescita culturale. Una minoranza ha percepito un cambiamento "poco" o "per nulla", e una parte significativa non è stata in grado di rispondere.

In sintesi, la maggior parte degli studenti (55,6% + 18,8% = 74,4% più la fetta "poco") percepisce che i progetti hanno prodotto cambiamenti "abbastanza" o "molto" significativi in termini di apprendimento. Una minoranza ha percepito un cambiamento "poco" o "per nulla", e una parte minore non è stata in grado di rispondere.



In sintesi, le metodologie più utilizzate durante le lezioni sono i lavori di gruppo, seguiti da dibattiti, incontri con esperti e lavori di approfondimento.

In sintesi, i corsi hanno soddisfatto principalmente l'aspettativa legata all'acquisizione di crediti formativi spendibili, seguita dall'arricchimento cognitivo e dallo sviluppo delle capacità di dialogare e lavorare in gruppo.

Sulla sezione dedicata all'Ampliamento dell'Offerta Formativa, segnala punti di forza e/o criticità, avanza delle proposte migliorative15 risposte

Non ho da dire nulla in specifico, sono abbastanza interessanti e utili.

impegnativo ma utile

Credo che tutto funzioni al meglio.

dovreste fare attenzione ai prof che si scelgono per fare il corso

Molto interessante

E' molto chiara.

Corsi interessanti tenuti da docenti molto preparati. Comunicare un calendario con le date di inizio di tutti i corsi aiuterebbe noi studenti nella gestione delle varie attività, senza dover rinunciare ad alcuna per sovrapposizione degli orari.

I punti di forza sono sicuramente il rapporto con i docenti e i loro insegnamenti. Certamente i corsi sono impegnativi ma credo che ne valga la pena.

Non ho nulla da proporre

I pcto non dovrebbero essere obbligatori per essere ammessi all'esame di stato.

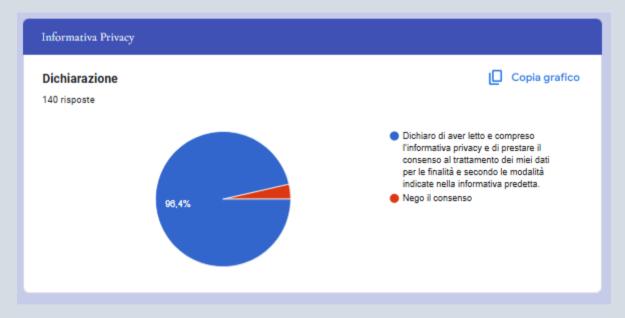
ok

è tutto ben organizzato

Offrire più opportunità di scambio trasnazionali

la modalità di accesso in graduatoria di alcuni corsi dovrebbe essere effettuata tramite un test di ingresso, per permettere a tutti gli studenti di lavorare in un ambiente adatto alle loro capacità

Non riscontro criticità



Analizziamo insieme i risultati dell'indagine per identificare i punti di forza, le criticità e le proposte di miglioramento emerse dalle risposte degli studenti.

Punti di Forza

Dall'analisi dei dati, emergono chiaramente diversi punti di forza della scuola, che contribuiscono a un alto livello di soddisfazione generale tra gli studenti:

- Clima positivo tra gli studenti: La stragrande maggioranza (92,9%) degli studenti si trova bene o molto bene con i propri compagni. Questo indica un ambiente scolastico sereno e collaborativo.
- Conoscenza del Regolamento d'Istituto: Quasi la totalità degli studenti (97,2%) afferma di conoscere il Regolamento d'Istituto e di Disciplina, suggerendo un'efficace comunicazione delle regole.
- **Comunicazione con i docenti:** Una vasta maggioranza (79,2%) non riscontra problemi nella comunicazione con i propri insegnanti, indicando un rapporto generalmente positivo e aperto.
- **Supporto della Segreteria:** La stragrande maggioranza (94,3%) degli studenti ritiene che il servizio di Segreteria sia efficiente e disponibile nel venire incontro alle loro richieste, evidenziando un'elevata soddisfazione.
- Corrispondenza tra Offerta Formativa e aspettative: Un'altissima percentuale (90,2%) di studenti ritiene che il PTOF e il Piano Annuale dell'Offerta Formativa corrispondano pienamente o abbastanza alle loro aspettative, dimostrando che l'offerta formativa è ben allineata con le esigenze degli studenti.
- Riconoscimento degli obiettivi trasversali e valoriali: La quasi totalità degli studenti (88,2%) riconosce la validità degli obiettivi trasversali e degli aspetti valoriali dell'Offerta Formativa, il che suggerisce un'efficace trasmissione dei valori della scuola.
- Efficacia degli interventi di recupero: Una netta maggioranza (79,5%) percepisce che i docenti organizzino e mettano in atto efficaci interventi per il recupero, evidenziando un impegno nel supportare gli studenti in difficoltà.
- Efficacia degli interventi per l'inclusione: L'84% degli studenti percepisce che i docenti attuano efficaci interventi per l'inclusione, sottolineando l'attenzione della scuola verso le esigenze di tutti gli studenti.
- **Formazione sull'Orientamento:** L'86,4% degli studenti ritiene di aver ricevuto una formazione adeguata sulle attività di Orientamento, un dato fondamentale per il loro futuro percorso.
- Efficacia del rapporto Docente Tutor-Famiglia: La quasi totalità degli studenti (89,7%) percepisce un rapporto efficace e funzionale tra il Docente Tutor e la propria famiglia, indicando un buon livello di collaborazione.
- Supporto del Docente Tutor: Un'altissima percentuale (94,8%) ritiene che il Docente Tutor li abbia supportati efficacemente durante l'anno, un indicatore chiave per il successo dell'orientamento e delle attività ad esso collegate.
- Efficacia delle attività di PCTO: La stragrande maggioranza (86,8%) degli studenti ritiene che le attività di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) siano state efficaci.
- Chiarezza degli obiettivi dei corsi: Il 96% degli studenti percepisce che gli obiettivi dei corsi erano noti e chiari all'avvio, garantendo una buona trasparenza.
- Clima e relazioni positive nei corsi: Il 74,6% degli intervistati ha valutato il clima e le relazioni nei corsi come buoni o eccellenti, a riprova di un ambiente di apprendimento positivo.
- Clima relazionale positivo con il Docente referente: Quasi la totalità (97,7%) degli studenti ritiene che il clima relazionale con il Docente referente sia stato positivo.
- Chiarezza degli argomenti trattati nei corsi: La quasi totalità (93,3%) degli studenti ritiene che gli argomenti trattati nei corsi siano risultati sempre chiari e facilmente comprensibili.

- Soddisfazione delle aspettative nei corsi: Il 91% degli studenti ha visto le proprie aspettative iniziali pienamente o sufficientemente soddisfatte dalla partecipazione ai corsi.
- **Miglioramento della preparazione grazie ai corsi:** L'88% degli studenti ritiene che frequentare i corsi abbia migliorato in modo considerevole la propria preparazione.
- **Sviluppo di capacità di problem-solving:** Il 77,5% degli studenti ritiene che la partecipazione ai corsi li abbia aiutati nell'affrontare e risolvere situazioni problematiche.
- Impatto positivo dei progetti sulla crescita personale e culturale: La maggior parte degli studenti percepisce che i progetti hanno prodotto cambiamenti significativi nella loro crescita personale (52,6% "abbastanza" e "molto") e culturale (55,6% "abbastanza" e "molto").
- **Metodologie didattiche efficaci**: Il 70% degli intervistati ha valutato le metodologie utilizzate nei corsi come efficaci o molto efficaci.

Criticità

Nonostante i numerosi punti di forza, l'indagine evidenzia anche alcune aree che richiedono attenzione e miglioramento:

- **Decisionalità degli studenti:** La maggior parte (62,1% più la fetta "molto in disaccordo") percepisce che non ci sia un buon livello di decisionalità degli studenti. Solo circa un terzo (32,8%) ritiene che la decisionalità sia buona o ottima. Questa è una criticità significativa che impatta sulla percezione di autonomia degli studenti.
- Comunicazione delle valutazioni: Sebbene la maggioranza (67,1%) ritenga che le valutazioni siano comunicate subito e con chiarezza, un significativo 32,9% (23,6% + 9,3%) ha problemi con la tempestività o la chiarezza di tale comunicazione.
- Comunicazione con il Dirigente Scolastico o i suoi collaboratori: Sebbene una netta maggioranza (76,8%) ritenga di non avere problemi, un significativo 20,3% (più la piccola fetta "molto in disaccordo") riscontra delle difficoltà.
- Informazione sulle attività organizzate dalla scuola: Circa un quarto degli studenti (18,6% più la fetta "molto in disaccordo") percepisce delle lacune nell'essere correttamente e tempestivamente informato sulle attività.
- Regolarità e coinvolgimento delle attività di Educazione Civica: Quasi un quarto degli studenti (23,7%) percepisce delle irregolarità nello svolgimento delle attività legate all'Educazione Civica, e un terzo (30%) non ha trovato le attività coinvolgenti o svolte in un clima di collaborazione. Le risposte aperte evidenziano problemi quali:
 - Argomenti già acquisiti o poco interessanti: Alcuni studenti non sono interessati o hanno già acquisito autonomamente gli argomenti.
 - o **Difficoltà di comunicazione o assenza dei docenti:** Diversi studenti segnalano problemi di comunicazione, assenze dei docenti o incapacità di coinvolgere.
 - Lezioni poco coinvolgenti e passive: La mancanza di attività pratiche e interattive rende le lezioni monotone e ripetitive.
 - o **Irregolarità nell'organizzazione:** Calendario delle lezioni non sempre rispettato, date errate o assenze del professore.

- Interventi per la valorizzazione delle eccellenze: Una minoranza (19,6% più la fetta "molto in disaccordo") non concorda sul fatto che i docenti organizzino e mettano in atto efficaci interventi per la valorizzazione delle eccellenze.
- **Problemi nella formazione sull'Orientamento:** Nonostante l'alta percentuale di soddisfazione, alcune risposte aperte evidenziano:
 - Disparità di opportunità: Alcune aree (es. umanistica) hanno avuto meno incontri e opportunità rispetto ad altre (es. medicina, economia).
 - o Mancanza di supporto nella comprensione di crediti e PCTO: Alcuni docenti non sono disposti a spiegare queste tematiche, lasciando gli studenti confusi.
- Problemi nelle attività di PCTO: Nonostante l'efficacia percepita, le risposte aperte segnalano:
 - o **Inadeguatezza per alcune aree:** Poco o nulla per l'area umanistica, con esperienze poco mirate.
 - Attività non funzionali alla crescita: PCTO visti come semplici corsi per accumulare ore, spesso online e poco coinvolgenti.
 - o Mancanza di varietà: Predominanza di attività legate al mondo finanziario/economico.
- **Re-iscrizione e consiglio della scuola ad altri:** Il 23% degli studenti non si ri-iscriverebbe alla scuola e il 19,5% non la consiglierebbe. Le motivazioni principali includono:
 - o **Organizzazione didattica:** Scarso studio in classe, eccessivo carico di studio a casa, spiegazioni monotone e scarsa cooperazione dei docenti.
 - Stress e carico di lavoro: Orari impegnativi, rinuncia agli hobby, troppe verifiche concentrate in poco tempo.
 - o **Clima competitivo e ingiusto:** Sensazione di competizione eccessiva e mancato riconoscimento della meritocrazia.
 - o **Non allineamento con i progetti futuri:** Alcuni studenti ritengono che la scuola non sia adatta ai loro obiettivi post-diploma.
 - o **Problemi con alcuni docenti e la dirigenza:** Difficoltà relazionali e percezione di scarsa empatia o ingiustizia.
- Impegno nella partecipazione alle attività: Il 32,9% (più la fetta "molto in disaccordo") non ha percepito un elevato livello di impegno nella partecipazione alle attività.
- Modifiche "poco" o "per nulla" significative: Una minoranza di studenti ha percepito un cambiamento "poco" o "per nulla" significativo nella loro crescita personale, culturale e nell'apprendimento, suggerendo che per alcuni le attività non hanno sortito l'effetto desiderato.

Proposte Migliorative

Sulla base delle criticità e dei suggerimenti degli studenti, si possono formulare le seguenti proposte migliorative:

• Maggiore decisionalità degli studenti:

- o Coinvolgere maggiormente gli studenti nei processi decisionali, ad esempio tramite consultazioni regolari o rappresentanti studenteschi con poteri più ampi.
- Promuovere progetti e attività in cui gli studenti abbiano un ruolo attivo nella pianificazione e nell'esecuzione.

• Comunicazione delle valutazioni:

- o Implementare linee guida chiare per la tempestività e la chiarezza nella comunicazione delle valutazioni.
- o Sensibilizzare i docenti sull'importanza di inserire i voti sul registro elettronico in tempi brevi.

• Comunicazione con la Dirigenza:

- o Istituire canali di comunicazione più diretti e accessibili tra studenti e Dirigenza, come sportelli di ascolto o incontri periodici aperti.
- o Garantire maggiore trasparenza nelle decisioni e nelle motivazioni.

Informazione sulle attività scolastiche:

- Migliorare la diffusione delle informazioni su attività, gite e circolari, utilizzando più canali (registro elettronico, bacheca, social media scolastici).
- Creare un calendario unico e ben visibile di tutte le attività.

• Migliorare l'Educazione Civica:

- o **Rendere le lezioni più interattive e coinvolgenti:** Introdurre dibattiti, lavori di gruppo, simulazioni, incontri con esperti e testimonianze.
- Collegare gli argomenti alla vita quotidiana: Focalizzarsi sull'utilità pratica e sul riscontro effettivo delle nozioni apprese.
- o **Garantire la regolarità e la continuità:** Creare un calendario stabile e rispettato per le lezioni di Educazione Civica.
- Formazione dei docenti: Offrire corsi di aggiornamento per i docenti sull'insegnamento dell'Educazione Civica, con un focus sulle metodologie didattiche innovative e sul coinvolgimento degli studenti.

Valorizzazione delle eccellenze:

- o Implementare programmi specifici per la valorizzazione delle eccellenze in tutte le aree disciplinari, non solo quelle scientifiche.
- Offrire opportunità di approfondimento, progetti di ricerca e mentorship per gli studenti più brillanti.

• Ottimizzare la formazione sull'Orientamento:

- Garantire una distribuzione più equa e mirata delle opportunità di orientamento per tutte le aree di studio (umanistica, scientifica, artistica, ecc.).
- o Organizzare sessioni dedicate alla comprensione dei crediti formativi, dei PCTO e delle opportunità post-diploma, con un linguaggio chiaro e accessibile.

• Rendere i PCTO più efficaci:

- Proporre esperienze più mirate e diversificate: Includere tirocini in biblioteca, laboratori, aziende e organizzazioni non profit, per dare un'idea più concreta del mondo del lavoro.
- Sviluppare PCTO che vadano oltre il mero numero di ore: Focalizzarsi su attività che sviluppino competenze chiave di cittadinanza e professionali.
- o **Coinvolgere attivamente gli studenti nella scelta:** Permettere agli studenti di esprimere le loro preferenze e di contribuire alla progettazione dei PCTO.

• Migliorare il benessere studentesco e l'ambiente scolastico:

- Gestione del carico di studio: Valutare la possibilità di adottare un sistema a trimestre e pentamestre per distribuire meglio il carico di studio.
- o **Promuovere la cooperazione tra docenti:** Incoraggiare una migliore coordinazione tra i docenti per evitare picchi di verifiche e interrogazioni.
- Maggiore empatia e supporto: Sensibilizzare i docenti sull'importanza di un approccio empatico e di supporto verso gli studenti, riconoscendo l'impegno e la meritocrazia.
- Potenziare le attività sportive e di svago: Offrire più opportunità per lo sviluppo fisico e per la riduzione dello stress.
- Corsi di potenziamento linguistico: Introdurre test d'ingresso per i corsi di certificazione linguistica per garantire un livello omogeneo nelle classi e massimizzare l'efficacia dell'apprendimento.

• Ampliamento dell'Offerta Formativa:

- Maggiore chiarezza sul calendario dei corsi: Comunicare un calendario dettagliato con le date di inizio di tutti i corsi per aiutare gli studenti a gestire le attività ed evitare sovrapposizioni.
- Test di ingresso per i corsi: Valutare l'introduzione di test di ingresso per i corsi di specializzazione linguistica e altri percorsi avanzati, al fine di garantire un ambiente di apprendimento più omogeneo e stimolante.
- Più opportunità di scambio transnazionali: Incrementare le esperienze come Erasmus+ per arricchire il percorso formativo degli studenti.
- Attenzione alla struttura scolastica: Destinare risorse per migliorare l'ambiente fisico della scuola.